

Il settore della ricerca e dello sviluppo della tecnologia nucleare ha rivestito dal dopoguerra ai primi anni '60, tra successi e sconfitte, un ruolo centrale nella configurazione di quel particolare modello di "modernità" che si è affermato in Italia nei decenni successivi. Il sostanziale fallimento dei piani elaborati in seno ai comitati di R&D nucleare che, superando i limiti della ricerca prettamente scientifica, finivano per confrontarsi con problemi di natura economica e industriale, culturale e filosofica, riproduce il fallimento del tentativo di elaborare una pianificazione organica delle energie rese disponibili dal boom economico.

Le vicende dei comitati nucleari e dei loro protagonisti risulta quindi di particolare interesse per comprendere non solo lo stato attuale della ricerca scientifica in Italia, ma anche per ripensare il ruolo della scienza e della cultura scientifica nella società, un ruolo che proprio gli scienziati nucleari come Fermi, Einstein e Oppenheimer misero radicalmente in discussione dopo aver raggiunto quella vetta di sapere e quel baratro di distruzione che è stata la scoperta della bomba atomica. In questo quadro è particolarmente significativa la figura di Felice Ippolito quale intellettuale del proprio tempo, erede di un certo tipo di filosofia politica, economica e industriale che egli tradusse nei suoi rapporti con gli ambienti culturali e la classe dirigente coevi, informandone l'intero suo agire in qualità di grand commis dei comitati di R&D nucleari.

Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. e Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche, nel quadro di una collaborazione relativa alla storia della ricerca e dello sviluppo scientifico e con il sostegno del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste, intendono offrire il proprio contributo a questa riflessione promuovendo un convegno che effettui una panoramica degli studi fin qui svolti e favorisca al contempo l'incontro tra le diverse discipline scientifiche che si sono dedicate a questi temi di ricerca.



Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche



Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A.



*Comitato Scientifico:*

Guido Abbattista, Igor Londero, Carlo Rizzuto,  
Giuseppe Trebbi, Elisabetta Vezzosi,  
Anna Maria Vinci

*Segreteria organizzativa e informazioni*

Igor Londero:  
tel.: 3331178860  
mail: igor.londero@elettra.trieste.it

Stampa Mosetti - Trieste

# IL NUCLEARE IN ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA RICERCA, CULTURA, POLITICA



**TRIESTE**

**15-16 NOVEMBRE 2012**

Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche  
Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.  
in collaborazione con  
il Dipartimento di Studi Umanistici - Università degli Studi di Trieste



## GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2012

Sala conferenze del Museo Revoltella  
Trieste, Via Armando Diaz, 27

Ore 9.30

Saluti

Carlo Rizzuto  
(Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A.)

Guido Abbattista  
(Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche, Università di Trieste)

Marina Sbisà  
(Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Trieste)

Fabio Benedetti  
(Delegato alla Ricerca Scientifica, Università di Trieste)

Ore 10.00

Introduzione

Igor Londero (Università di Trieste)

Ore 10.30

Sessione I

### Il nucleare e la politica economica e industriale

Presiede

Elisabetta Vezzosi (Università di Trieste)

Giulio Mellinato (Università di Milano-Bicocca)

### Paradigmi della politica economico industriale nel dopoguerra

Leandra D'Antone (Università di Roma "La Sapienza")

### Gli enti pubblici e il nucleare in Italia: ricerca e sviluppo

coffee break

Barbara Curli (Università della Calabria)

### La parabola della ricerca nucleare dal dopoguerra al caso Ippolito

Discussant

Elisabetta Bini (Università di Roma "Tor Vergata")

Ore 13.00

pausa pranzo

Ore 15.00

Sessione II

### La ricerca nucleare applicata

Presiede

Carlo Rizzuto (Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A.)

Giovanni Paoloni (Università di Roma "La Sapienza")

### Il settore nucleare italiano, tra vincolo energetico e vincoli politici

Giovanni Battimelli (Università di Roma "La Sapienza")

### Tra ricerca fondamentale e applicazioni: il volto ambiguo del nucleare

coffee break

Paolo Volontè (Politecnico di Milano)

### La comunità dei fisici come campo sociale

Discussant

Giorgio Rossi (Università degli Studi di Milano)



Felice Ippolito,  
segretario generale del Comitato Nazionale  
per l'Energia Nucleare dal 1960 al 1963  
(foto resa disponibile dalla famiglia Ippolito)

## VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2012

Sala conferenze del Museo Sartorio  
Trieste, Largo Papa Giovanni XXIII, 1

Ore 9.30

Sessione III

### Ippolito: un intellettuale nel suo tempo

Presiede

Anna Maria Vinci (Università di Trieste)

Adriano Giannola (Università di Napoli Federico II)

### L'ambiente economico napoletano tra Nitti e Beneduce

Antonella Braga (Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea, Novara)

### I convegni degli Amici de "Il Mondo" sull'energia nucleare in Italia e la nazionalizzazione dell'industria elettrica

coffee break

Benedetto Ippolito (Università di Roma Tre)

### Storicità della natura e idealismo nella filosofia della scienza di Felice Ippolito

Discussant

Raffaella Simili (Università di Bologna)

13.00

pausa pranzo

Ore 15.00-17.00

Tavola rotonda

### Il caso Ippolito: 50 anni di polemiche sul nucleare in Italia

Coordinatore

Fabio Pagan (giornalista scientifico)

Partecipano:

Maurizio Luigi Cumo  
(Università di Roma "La Sapienza")

Renato Giannetti  
(Università di Firenze)

Massimo Sepielli  
(Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA)

Giovanni Battista Zorzoli  
(International Solar Energy Society Italia)